

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI “PARTHENOPE”

RELAZIONE COMMISSIONE PARITETICA
CORSO DI STUDIO
ECONOMIA AZIENDALE



RELAZIONE COMMISSIONE PARITETICA CORSO DI ECONOMIA AZIENDALE

Denominazione del Corso di Studio: ECONOMIA AZIENDALE

Dipartimento di afferenza: Studi Aziendali e Quantitativi

Classe: LM-18 Scienze economico-aziendali

Sede: NAPOLI

Componenti della Commissione Paritetica:

Prof.ssa Adele Parmentola (docente designato)

Sig. Marco Rega (Studente)

Nel dicembre 2013 sono state istituite le diverse commissioni paritetiche dei corsi di laurea presenti attivati presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", commissione che per il corso di I livello in Economia Aziendale è formata dalla prof.ssa Adele Parmentola, docente designato, e dal sig. Marco Rega, rappresentante della componente studentesca, iscritto al secondo anno del corso.

Lo Statuto di Ateneo stabilisce quanto segue: le Commissioni didattiche paritetiche docenti-studenti costituiscono un osservatorio permanente delle attività didattiche e del funzionamento dell'orientamento, del tutorato e del *placement*. Le Commissioni svolgono i seguenti compiti:

- attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti;
- individuano indicatori per la valutazione dei risultati dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti e li propongono al Nucleo di Valutazione;
- formulano pareri non vincolanti sull'attivazione e soppressione di Corsi di laurea

Il lavoro della commissione si è focalizzato prevalentemente sull'analisi delle criticità del corso di Economia Aziendale con riferimento in particolare al numero di abbandoni ancora elevati seppure in diminuzione, all'elevato numero di fuori corso, al ridotto numero di CFU ottenuti dagli studenti nel passaggio dal primo al secondo anno, allo scarso numero di tirocini svolti dagli studenti.

In relazione alle suddette criticità è stato chiesto allo studente di raccogliere i pareri dei suoi colleghi relativamente ad aspetti quali l'organizzazione didattica, la congruità del carico didattico e la disponibilità del materiale didattico, l'utilizzo dei nuovi strumenti di comunicazione e di prenotazione degli esami, il collegamento con il mondo del lavoro.

Lo studente Marco Rega ha raccolto le opinioni dei suoi colleghi attraverso un gruppo sulla piattaforma WhatsApp che conta più di cento contatti.

Organizzazione didattica e delle aule

Rispetto a tale tematica si registra un parere sostanzialmente positivo degli studenti. Nello specifico gli studenti si mostrano notevolmente soddisfatti della riduzione del numero di ore di lezione settimanali per i singoli corsi, il passaggio da 8 a 7 ore settimanali per corso ha consentito agli studenti di ridurre i tempi di permanenza in aula migliorando il rapporto tra ore di lezione/ore di studio individuale.

Particolarmente apprezzato, soprattutto per dagli studenti pendolari e fuori sede, è anche lo sforzo di concentrare le lezioni in tre massimo quattro giorni a settimana.

Anche l'organizzazione delle aule ha beneficiato di tali cambiamenti, si fanno registrare, infatti, buoni livelli di soddisfazione relativamente alla congruità della capienza delle aule rispetto al numero di studenti frequentanti.

L'organizzazione degli appelli degli esami è stata accolta positivamente dagli studenti sia in riferimento al numero di appelli per sessione, sia con riferimento al tempo che intercorre tra un appello e l'altro, che, secondo il parere degli studenti è sufficiente per la preparazione degli esami. Soddisfazione è stata espressa anche rispetto allo sforzo compiuto per evitare sovrapposizione tra date di esame di insegnamenti previsti per lo stesso anno di corso.

Congruità del carico didattico e disponibilità del materiale didattico

Il livello di soddisfazione circa il bilanciamento del carico didattico tra i due semestri è alto, alcuni studenti, però, suggeriscono di concentrare gran parte dei corsi fondamentali al primo semestre. Ciò consentirebbe di usufruire di più tempo e più appelli durante l'anno per poter sostenere tali esami, che spesso si dimostrano i più ostici da superare, favorendo la riduzione dei fuori corso.

Generale soddisfazione anche sui programmi di esame proposti dai singoli docenti che sono stati giudicati congrui sia nei contenuti formativi che nella mole di lavoro richiesto rispetto ai CFU erogati. Alcuni studenti, però, lamentano per alcuni insegnamenti sostanziali differenze nei programmi di studio, a parità di insegnamento, tra matricole Pari e Dispari facendo notare come in alcuni casi la mole di lavoro è notevolmente diversa tra le due partizioni e suggeriscono un maggiore accordo tra i docenti.

Sostanziale apprezzamento rispetto alla capacità di reperire il materiale didattico, nello specifico gli studenti apprezzano il sempre maggiore utilizzo da parte dei docenti della piattaforma Moodle considerata un modo più efficace per reperire il materiale didattico e per interfacciarsi con i docenti.

Utilizzo dei nuovi strumenti di comunicazione e di prenotazione/accertamento della qualità

Gli studenti spesso utilizzano come strumento di comunicazione canali informali quali gruppi WhatsApp e Facebook e dichiarano di non conoscere l'esistenza delle pagine Facebook istituzionali come quella DISAQ e quella relativa al corso di laurea.

A questo proposito si suggerisce di migliorare la comunicazione con gli studenti informandoli maggiormente circa l'esistenza di questi strumenti. Tale comunicazione potrebbe essere presente con il link dai siti istituzionali, l'affissione di locandine che sponsorizzano le pagine nei luoghi dell'ateneo maggiormente frequentati, la comunicazione in aula da parte dei docenti soprattutto nei corsi del primo anno.

Pur essendo disponibili i corsi in modalità Blended per quasi tutti gli insegnamenti di EA, gli studenti mostrano anche una scarsissima conoscenza della piattaforma E-Learning, confermando tra l'altro i dati di una recente indagine condotta in Ateneo. Anche a tale proposito si suggerisce di potenziare l'attività informativa.

L'entrata a regime della piattaforma ESSE3 fa registrare un notevole livello di soddisfazione da parte degli studenti soprattutto in riferimento al sistema che li avverte via email delle modifiche alle date degli appelli di esame. Minore soddisfazione è stata espressa con riferimento alle modalità di compilazione dei questionari di valutazione che vengono spesso compilati frettolosamente dagli studenti, che lo compilano solo per accedere alla prenotazione dell'esame. Oltre a migliorare le modalità di somministrazione di detti questionari, che dovrebbero essere compilati solo dagli studenti effettivamente frequentanti, sarebbe opportuno porre in essere un'operazione di sensibilizzazione degli studenti circa l'importanza di tale attività di valutazione.

Collegamento con il mondo del lavoro

Il collegamento con il mondo del lavoro è l'aspetto che fa registrare i tassi di soddisfazione più bassi. In generale gli studenti chiedono di potenziare le possibilità di incontro con gli imprenditori anche attraverso seminari tenuti regolarmente. A tale proposito il DISAQ ha istituito in passato un ciclo di seminari denominato Business Horizon, si potrebbe pensare di potenziare tale attività pianificando un numero maggiore di seminari da tenersi ogni anno.

Gli studenti poi ignorano quasi totalmente la possibilità di realizzare tirocini formativi e stage, in questo senso nell'ultimo anno è stata potenziata molto l'attività del dipartimento creando anche uno Sportello Placement DISAQ che anche utilizzando i social network mette a disposizione degli studenti una vetrina sulle possibili opportunità di tirocinio.

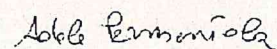
Si suggerisce quindi di potenziare tale iniziativa e di sponsorizzarla maggiormente presso gli studenti.

Si potrebbero organizzare presentazioni periodiche e richiedere ai singoli docenti di effettuare brevi presentazioni durante i corsi (iniziativa quest'ultima che si è iniziata ad implementare a partire dal primo semestre del corrente anno accademico).

Napoli, 30 dicembre 2016

In fede

Prof.ssa Adele Parmentola



Sig. Marco Rega

